



Regione Sicilia



Ministero della Pubblica Istruzione



Unione Europea

## ISTITUTO COMPRENSIVO

### “Falcone Borsellino”

Via A. D'Oro - 92026 FAVARA ( AG ) Tel. 0922/32634

C.F.93062310847

e-mail [agic86100b@istruzione.it](mailto:agic86100b@istruzione.it) – [agic86100b@pec.istruzione.it](mailto:agic86100b@pec.istruzione.it)

sito web [www.scuolafalconeborsellino.edu.it](http://www.scuolafalconeborsellino.edu.it)



#### **Criteri per la valorizzazione del merito dei Docenti**

Il comitato di valutazione dei docenti ex art. 11 del D.L.vo 297/1994, come modificato dal comma 129 dell'art. 1 della legge 107/2015, in conformità con quanto previsto al comma 3 del predetto articolo 11, adotta i sotto riportati criteri per la valorizzazione del merito dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 del richiamato art. 1.

I presenti criteri sono ispirati all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative d'istituto.

L'espressione professionale dei docenti costituisce, unitamente al potenziale di maturazione e sviluppo degli alunni, il principale capitale e la principale risorsa dell'istituto e un rilevante interesse pubblico. Il fine dei criteri è di incrementare e valorizzare tale capitale

L'attribuzione di somme a carico del fondo ai docenti di ruolo, a qualunque titolo in effettivo servizio nell'istituzione scolastica, con esclusione dei casi di cui siano state comminate sanzioni, viene effettuata annualmente dal dirigente scolastico secondo i criteri stabiliti dal Comitato.

Noti i criteri, i docenti potranno presentare istanza di valutazione indirizzata al Dirigente Scolastico corredata da idonea documentazione..

I Componenti del Comitato si accordano sui principi generali di lavoro e di processo nella individuazione dei criteri di valutazione di seguito riportati:

- **Oggettività:** il procedimento deve potersi basare su segni diagnostici selezionati, effettivamente verificabili e riscontrabili e non su apprezzamenti puramente discrezionali o soggettivi;
- **Progressività** il fine della valutazione non può essere ridotto alla mera esigenza distributiva ma deve, in modo preminente, incentivare il miglioramento ricorsivo, individuale e di sistema, la cooperazione e la diffusione delle buone pratiche
- **Autovalutazione:** il processo valutativo deve anche costituire un'opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e fornire spunti e indicazioni utili per il proprio miglioramento
- **Partecipazione:** una buona pratica valutativa esige che il procedimento sia, oltre che valido anche trasparente e partecipato. Questa circostanza esige che il soggetto valutato partecipi attivamente e i criteri e le modalità risultino chiari e dichiarati.

PRECONDIZIONI PER RICONOSCIMENTO DEL MERITO		<ul style="list-style-type: none"> <li>● PRESENZA RILEVANTE</li> <li>● PRESENZA ASSIDUA ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI</li> </ul>		
		INDICATORI	DESCRITTORI	EVIDENZE
<b>AMBITO A</b>  Qualità insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti (C. 129 p. 3 a)		<b>A1.</b> QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO	1. Partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento coerenti con gli obiettivi di miglioramento e del POF.  1. Modernizzazione e miglioramento qualitativo veicolati attraverso pratiche e strumenti innovativi.	Attestati di partecipazione a corsi di formazione organizzati da Enti accreditati Documentazione prodotta dal docente
		<b>A2.</b> CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE	1. Partecipazione attiva ad iniziative di sistema riferite alle aree progettuali individuate nel POF e/o ad attività che contribuiscono a dare una visibilità positiva all'Istituzione. (attività extracurricolari e non, partecipazione ad olimpiadi di italiano e matematica, gare sportive, concorsi, referenti, di progetti comunali o di enti esterni alla scuola (tra cui Indire, Invalsi) ...)	Documentazione prodotta dal docente
		<b>A3.</b> SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI	1. Individualizzazione e personalizzazione dell'attività didattica curriculare ed extracurriculare (Progetti finalizzati all'inclusione, all'accoglienza ...) 1. Gestione di attività mirate al recupero, al potenziamento ed alla prevenzione della dispersione scolastica 3. Uso di strumenti di valutazione adeguati per rilevare lo sviluppo delle competenze (rubriche di valutazione, prove autentiche...)	Strumenti di verifica e valutazione personalizzati
<b>AMBITO B</b>  Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in		<b>B1.</b> RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DAL GRUPPO DI DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI	1. Miglioramento esiti italiano e matematica (esiti rispetto ai livelli di partenza)	Prove comuni e correzioni incrociate
		<b>B2.</b>	1. Uso nelle attività didattiche di nuove tecnologie (LIM,	.Materiali presenti agli atti -

<p>relazione al potenziamento delle competenze degli alunni</p> <p>Innovazione didattica e metodologica</p> <p>Collaborazione e alla ricerca didattica, alla diffusione di buone pratiche didattiche</p> <p>(C. 129 p. 3 b)</p>		<p>INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA</p>	<p>TABLET, COMPUTER, RETE WEB)</p> <p>2. Classi aperte per gruppi di livello (realizzazione di attività a classi aperte di recupero e /o potenziamento per gruppi di livello, in orario curricolare debitamente strutturati e formalizzati non rientranti nel FIS)</p> <p>(Flessibilità organizzativo-didattica)</p>	<p>Progettazione didattica</p> <p>Documentazione prodotta dal docente</p>
<p><b>AMBITO C</b></p> <p>Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale (C. 129 p. 3 c)</p>		<p><b>B3.</b></p> <p>COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DELLE BUONE PRATICHE DIDATTICHE</p>	<p>1. Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione delle buone pratiche didattiche. (Pubblicazione sul sito internet della scuola di materiali didattici, unità di lezione,... )</p> <p>2. Partecipazione e condivisione collegiale di buone pratiche didattiche e attività volte al miglioramento dell'Istituto (PDM) in relazione alle criticità emerse nel RAV</p>	<p>Materiali didattici prodotti</p> <p>Documentazione prodotta dal docente</p>
		<p><b>C1.</b></p> <p>RESPONSABILITÀ ASSUNTE NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE</p>	<p>1. Ruolo attivo nella formazione del personale</p> <p>2. Ruolo di formatore</p>	<p>Nomine</p> <p>Prodotti (relazioni, cc.)</p>
		<p><b>C2.</b></p> <p>RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO</p>	<p>1. Assunzione di incarichi di coordinamento (Coordinamento di plesso, di classe, fiduciari di plesso che hanno dovuto affrontare situazioni straordinarie all'interno del plesso, )</p> <p>2. Assunzione di incarichi di particolare responsabilità e complessità, (partecipazione alle attività del PTOF, PDM, RAV. NIV. PNSD,</p> <p>3. Disponibilità ad effettuare supplenze, cambi di orario per esigenze organizzative e didattiche</p> <p>4. Attività di supporto al Dirigente scolastico</p>	<p>Nomine</p> <p>Report attività svolte</p>

